Illmo S.r S.r Oss.mo

10
1525

Eccole la copia d'una mia vera inezia che non ha altra scusa del tuo ardimento a mirare in pubblico, che quella di essere stata scoperta dalla altrui cortesia. La prego a gradirne una, e a Sig.r l'altra al Sig.r Mo Bettinelli. Mercoledì verranno spedite altre due, delle quali la prego a dar una allo stesso Mo Orchinelli, secondo ciò che a lui ne scrivo. e l'altra all'Ill.mo Sig.r Conte Giacinto Gozzi i miei complimenti e licenza, che sia creditore di una sua risposta, di goderne con vera stima

di V. S. Ill.ma

Mant.a 2. Agosto 1785

Div.mo Obb.mo Ser.re
Giulio Cesare Oss.mo